

ESERCIZI SPIRITUALI

IL TUO VOLTO, SIGNORE, IO CERCO

Celebrazione della Parola ascoltata, meditata, pregata.

2°: IL VOLTO DI DIO LIBERATORE

Canto

Invocazione allo Spirito Santo

Ascolto della Parola

Silenzio - Meditazione

Domande per noi

Preghiera corale

Benedizione

Canto

e **CANTO** _____

k **INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

Rit. **Spirito Santo, liberaci**

- dalle seduzioni di satana
- da ogni forma di male
- dalla menzogna e dall'inganno
- dalla sete di denaro
- dalla febbre del divertimento
- dallo scoraggiamento e dalla disperazione
- dall'odio e dal rancore

- dalla superbia e dalla presunzione
- dal sonno dell'anima
- dagli idoli e da ogni forma di schiavitù
- dalla pigrizia e dall'egoismo
- dalla prepotenza e dall'arroganza



ASCOLTO DELLA PAROLA (Esodo 3,1-15)

(Il roveto ardente)

[1]Ora Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. [2]L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. [3]Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a vedere questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». [4]Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». [5]Riprese: «Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!». [6]E disse: «**lo sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe**». Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio.

(Missione di Mosè)

[7]Il Signore disse: «Ho **osservato** la miseria del mio popolo in Egitto e ho **udito** il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; **conosco** infatti le sue sofferenze. [8]Sono **sceso per liberarlo** dalla mano dell'Egitto e **per farlo uscire da questo paese verso un paese bello e spazioso, verso un paese dove scorre latte e miele**, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Hittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. [9]Ora dunque il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto l'oppressione con cui gli Egiziani li tormentano. [10]Ora va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». [11]Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e per far uscire dall'Egitto gli Israeliti?». [12]Rispose: «**lo sarò con te**. Eccoti il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte».

(Rivelazione del nome divino)

[13]Mosè disse a Dio: «Ecco io arrivo dagli Israeliti e dico loro: Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi. Ma mi diranno: Come si chiama? E io che cosa risponderò loro?». [14]**Dio disse a Mosè: «lo sono colui che**

sono!». Poi disse: «Dirai agli Israeliti: **Io-Sono** mi ha mandato a voi». [15] Dio aggiunse a Mosè: «Dirai agli Israeliti: Il Signore, il Dio dei vostri padri, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi. Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione.

SILENZIO - MEDITAZIONE

?

DOMANDE PER NOI



1. “Dio è un fuoco che riscalda!”; “Dio è onnipotenza che vince ogni male!”; “Dio è luce che rischiarava la vita!”; in quale di queste tre affermazioni mi ritrovo di più? Perché?
2. Dio chiamò Mosè per fare di tanta gente un popolo. Il desiderio di Dio è che gli uomini imparino a vivere insieme in armonia. I pericoli di una esistenza comunitaria sono: divisione interna, estraneità, l'isolamento, interessi di parte... La mia presenza nella comunità è costruttiva? Quale il mio contributo?
3. “Io sarò con te...” (v.11). Gesù ripete: “Io sarò con voi...” (Mt 28,20). Credo a questa presenza? La vivo?
4. Il volto di Dio che libera mi invita a considerare: “Sono un Mosè” o “un faraone”?

e

CANTO

PREGHIERA CORALE



UN DIO CHE LIBERA

Solo chi è disposto a lottare per la libertà
la apprezza veramente.

Quelli che se la trovano tra le mani
come una cosa del tutto naturale,
finiscono talvolta col farne un uso sbagliato.

Perché ci sono tante schiavitù:
quelle che ci opprimono dall'esterno,
mettendoci sulle spalle un giogo pesante,
ma anche quelle che ci siamo cercati,
che abbiamo costruito con le nostre mani,
scelta dissennata dopo scelta dissennata

Tu ci vuoi liberi.

**Ti sta talmente a cuore la nostra libertà
che rispetti la nostra possibilità
di accettarti o rifiutarti.**

Tu ci vuoi liberi.
E sei disposto a lottare con noi.
Contro il male che ci portiamo dentro,
per strappare la pianta della malvagità
dal nostro cuore, con tutte le sue radici.
Contro il male che ci raggiunge dall'esterno,
per reagire di fronte all'ingiustizia
mettendo a repentaglio la nostra tranquillità.

**Hai uno strano modo di intervenire.
Noi vorremmo tutto e subito.
Ci piace la soluzione magica:
il cambiamento improvviso e repentino
che scende dal cielo a toglierci d'impiccio,
che risolve ogni problema
senza alcuno sforzo da parte nostra.
Ci piace terribilmente il miracolo
che realizza l'insperato
e produce effetti prodigiosi
in un batter d'occhio.
Siamo, da sempre, uomini e donne
che amano il "tutto e subito"...**

Tu agisci, ma cominci col chiedere fiducia.
Tu operi, ma non vuoi fare tutto da solo.
Tu cambi, ma ci chiedi di partecipare
al suo progetto, assumendo la nostra parte
di rischio, di fatica, di paure e di sacrifici.

**Lo sa bene Mosè, che Tu lanci nell'avventura
di una liberazione impossibile
dicendogli solamente: "Io sarò con te".
Lo sanno tutti i profeti che Tu hai mandato
con la sola forza della Tua parola.
Lo sanno tutti coloro che credono in Te.**